



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PVPS02000X
LICEO GALILEI - VOGHERA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 17	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 20	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 22	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 25	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 28	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

I dati delle ammissioni agli anni successivi e quelli relativi alle sospensioni del giudizio sono in linea o superiori al dato provinciale. - Le azioni di recupero/potenziamento rivolte agli indirizzi più in sofferenza (scientifico-sportivo e scienze umane), svolte negli anni precedenti, hanno dato risultati soddisfacenti, anche se si rilevano ancora settoriali fragilità nel biennio dell'indirizzo linguistico. - Positivi i dati sia delle promozioni, sia del numero delle sospensioni del giudizio, sia dei risultati all'esame di stato conclusivo per gli indirizzi classico, scientifico e delle scienze umane.

Punti di debolezza

- Nonostante le azioni di recupero intraprese per sopperire alle carenze di apprendimento, prodotte dal periodo pandemico, persiste una difformità tra gli indirizzi, in particolare in matematica. - Gli esiti relativamente negativi del biennio dell'indirizzo linguistico sono anche causati dalla percentuale di iscrizioni di studenti non madrelingua (in molti casi NAI) e dalla necessità di prolungare nel tempo le azioni di recupero/allineamento. -Nelle sospensioni del giudizio relative agli indirizzi linguistico e scientifico-sportivo si rilevano dati superiori alla media provinciale che, secondo la nostra analisi, sono imputabili ad errori di orientamento in ingresso che portano, seppur in percentuale minima, al riorientamento degli studenti entro il biennio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

- CLASSI II: per ITALIANO conseguono risultati sopra o in linea alla media lombarda l'indirizzo classico, scientifico e delle scienze umane. Per MATEMATICA si conferma la stessa distribuzione. La collocazione nei livelli ripropone la fotografia precedente: distribuzione, per italiano, ai livelli 3-5 per scientifico, classico, scienze umane; per Matematica distribuzione in livelli 3-5, pari o superiore alla media lombarda, per le classi di scientifico, scientifico sportivo e classico. - CLASSI V: per ITALIANO, sotto media regionale e nord ovest la maggioranza delle classi; positivi i risultati di tre sole classi: due di classico e una di scientifico; la distribuzione sui livelli riflette quanto sopra indicato. Per MATEMATICA una sola classe dello scientifico si attesta sopra i valori di riferimento della Lombardia e del nord ovest, mentre le altre classi restano in linea o superiori al punteggio nazionale. Gli indirizzi classico, linguistico e scienze umane si attestano in linea o superiori ai punteggi nazionali, ma inferiori a quelli regionali, benché una classe non raggiunga neppure il livello nazionale; la distribuzione sui livelli riflette quanto sopra indicato. La variabilità tra le classi e dentro le classi conferma una distribuzione omogenea dei livelli tra le classi e eterogenea interna alle classi. Per ITALIANO l'effetto scuola risulta in linea con la media regionale

Punti di debolezza

I risultati delle CLASSI SECONDE evidenziano difformità tra i diversi indirizzi liceali. I risultati di Italiano appaiono sotto la media nazionale per l'indirizzo sportivo e due su tre corsi del linguistico. In due classi del liceo linguistico appaiono apprendimenti anche a livello 1 e 2, benché il totale risulti in linea con la distribuzione lombarda. La situazione in matematica si mostra simile a quella di italiano con l'aggiunta di una classe di scienze umane sotto la media lombarda e del nord ovest. Per il linguistico e le scienze umane si evidenziano risultati di apprendimento ai livelli 1 e 2 in alcuni casi anche superiori alla media lombarda. - CLASSI QUINTE. I risultati di ITALIANO appaiono sotto la media regionale e del nord ovest per la maggioranza delle classi. In MATEMATICA una classe non raggiunge neppure il punteggio medio nazionale. L'Effetto scuola in matematica per il liceo scientifico è leggermente negativo; per Italiano al liceo delle scienze umane è negativo.



nei licei classico, scientifico, linguistico.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

- Il punteggio conseguito nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019 attesta che la quasi totalità delle classi raggiunge livelli pari o superiori ai riferimenti regionali e del nord ovest.
- Il dato di immatricolazione all'università è ampiamente superiore alla media provinciale e regionale, così come il conseguimento dei crediti formativi sia al primo sia al secondo anno di università.

Punti di debolezza

Per l'indirizzo di scienze umane si registra una flessione nel punteggio, conseguito nelle prove di Italiano, Matematica e Inglese di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni



ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Il curricolo di Istituto è stato progettato cercando di rispondere ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. La struttura di riferimento per la progettazione didattica è il dipartimento disciplinare. Sono stati costituiti 3 principali dipartimenti, afferenti rispettivamente all'area scientifico-matematica, dei linguaggi e storico-filosofico e sociale. Ciascun dipartimento è suddiviso in sottocommissioni per area disciplinare. Seguendo le linee guida dei Dipartimenti, gli insegnanti utilizzano il curricolo definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. Sempre nell'ambito dei singoli dipartimenti si condividono attività e percorsi volti a potenziare le competenze chiave europee. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo, come testimonia la documentazione relativa ai processi e alle attività didattiche che vincola a declinare obiettivi e conoscenze/abilità/competenze da raggiungere. Ad integrazione del curriculum tradizionale, utilizzando la quota del 20% dell'autonomia, sono stati i seguenti percorsi di ampliamento dell'offerta formativa: - potenziamento del curricolo di Matematica nell'indirizzo scientifico-informatico; - potenziamento della Dimensione Europea dell'Educazione,

Punti di debolezza

- Pur essendo strutturata e ben definita l'organizzazione dei dipartimenti, delle aree disciplinari e dei gruppi di lavoro, è comunque un obiettivo sempre perfezionabile l'armonizzazione tra i docenti rispetto alla condivisione delle procedure in essere. - Nonostante il corpo docente sia complessivamente stabile, gli avvicendamenti di personale, a seguito di pensionamenti e trasferimenti, ripropongono l'urgenza di un maggior impegno nella formazione dei docenti.



anche con l'attivazione del corso Cambridge International; - in applicazione della Legge 107 il collegio dei docenti ha anche progettato un ampliamento dell'O.F. attraverso l'attivazione di materie opzionali per le classi del triennio e materie facoltative per le classi del biennio. Vengono attivati 25 corsi opzionali per quadrimestre, svolti in orario curricolare, per gruppi di interesse e corsi facoltativi per le classi del biennio. Gli studenti vengono valutati con strumenti plurimi: prove scritte e orali, prove comuni, rubriche di valutazione. Vengono utilizzati criteri comuni di valutazione, come da PTOF e secondo quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari. I risultati delle valutazioni vengono utilizzati con valore diagnostico (es. prove di ingresso), valore formativo (calibrazione della progettazione/programmazione) e sommativo. La scuola utilizza prove comuni per valutare i livelli di competenza raggiunti in Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline di indirizzo. I singoli docenti condividono con gli studenti gli obiettivi e i traguardi di apprendimento da raggiungere. Questi ultimi vengono anche comunicati alle famiglie nei vari incontri opportunamente calendarizzati . Le occasioni assembleari e i questionari annuali di valutazione, destinati a studenti e famiglie, confermano il gradimento e il proseguimento delle varie attività.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

- La strutturazione dei moduli orari di 50 minuti, attiva dall'a.s. 2016, ha permesso l'introduzione delle discipline opzionali nelle classi del triennio e di ampliare contemporaneamente il tempo dedicato alle materie di indirizzo e per le attività di recupero /potenziamento in orario curricolare, grazie alla strutturazione oraria per classi parallele. - Gli spazi didattici sono tutti attrezzati con LIM/smarthboard e personal device per favorire una didattica motivante e interattiva. - Si stanno via via diffondendo nuove forme didattiche come quelle metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse; le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici; la peer education, che si concentra sul confronto interno e le didattiche laboratoriali e cooperative. - Nei vari CdC coesistono diversi stili di insegnamento che in ogni caso, armonizzati, garantiscono approcci diversificati alla didattica, rispondendo ai diversi stili cognitivi e di apprendimento degli/delle studenti/esse. - Le relazioni tra studenti/esse e tra studenti/esse e docenti non presentano situazioni problematiche e di norma sono improntati a criteri di buona comunicazione. - La qualità delle relazioni e la cultura del rispetto ricoprono un'importanza di grande

Punti di debolezza

- Il periodo segnato dall'emergenza pandemica e le difficoltà di apprendimento e di relazione da essa causate necessitano di una attenta analisi alla ricerca di strategie educative e didattiche di gestione delle criticità, in prospettiva migliorativa del fare scuola e del conseguimento dei risultati. - Da attente osservazioni, sono risultati evidenti: le fragilità degli apprendimenti, determinate soprattutto da una rielaborazione dei contenuti non sempre significativa (DAD) e dall'impatto emotivo dell'emergenza sanitaria; lieve peggioramento dei comportamenti, con particolare riferimento all'uso poco critico, e in taluni casi compulsivo, dei cellulari, soprattutto nelle classi del biennio che ha riproposto con forza l'urgenza di un'attenta educazione digitale. - I lavori di messa a norma antisismica dell'edificio principale stanno precludendo, attualmente, l'utilizzo di alcuni spazi didattici nella sede principale.



rilievo anche nella prassi quotidiana. - Nell'istituto è attivo uno sportello psicologico utilizzabile da tutte le componenti della comunità educante (studenti, personale, famiglie) per la gestione del disagio scolastico. - La scuola, anche attraverso le rappresentanze studentesche presenti in istituto, promuove momenti di confronto e di progettazione comune. - La dirigente scolastica promuove il dialogo con tutte le componenti della scuola, incoraggiando la collaborazione e la condivisione sia dei punti di forza, sia di quelli di debolezza, sempre in un'ottica di miglioramento continuo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

- Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva in modo efficace. - Alla formulazione dei Piani Educativi Individualizzati partecipano gli insegnanti curricolari, il docente di sostegno, gli specialisti, lo/la studente/essa, la famiglia e il referente di Istituto. - Anche per la stesura dei PDP i consigli di classe lavorano in sinergia con lo/la studente/essa, gli esperti, la famiglia e il docente referente di istituto. - Il raggiungimento degli obiettivi, definiti nei PEI e nei PDP, viene monitorato bimestralmente. - Nella scuola è presente un referente di istituto per gli studenti con BES che supporta i consigli di classe per la stesura e la realizzazione dei PEI e dei PDP, che vengono ricalibrati con regolarità. - La dirigente scolastica possiede una formazione pedagogica e didattica specifica, essendo in possesso di titoli accademici afferenti al tema e di esperienza pregressa nel settore. - La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri, a partire dalla rilevazione delle competenze linguistiche e disciplinari. Vengono proposti percorsi individualizzati volti all'acquisizione/rafforzamento delle competenze in lingua italiana, con attenzione alla lingua per lo studio. Gli esiti scolastici degli studenti non madrelingua sono complessivamente soddisfacenti. - L'istituto promuove sia

Punti di debolezza

- Da evidenziare la non omogenea preparazione specifica dei docenti di sostegno che non sono sempre in possesso della specializzazione universitaria. - Per quanto concerne gli studenti/esse stranieri/e, non è ancora del tutto adeguata la formazione della totalità dei docenti, in merito all'uso di strategie didattiche efficaci e inclusive. In particolare si segnala la difficoltà di alcuni nella semplificazione dei testi e nella elaborazione di prove di verifiche adeguate.



momenti di riflessione sulle tematiche interculturali, sia azioni concrete di interazione ad opera degli/delle studenti/esse (peer to peer, attività ludiche, momenti di confronto tra pari) - Per gli studenti in difficoltà sono previste valutazioni e monitoraggi puntuali. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli studenti con maggiori difficoltà sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di personalizzazione. - Per gli studenti con particolari attitudini disciplinari viene favorita la partecipazione a corsi, laboratori e progetti in orario extracurricolare. - La scuola ha attivato una convenzione con l'Università di Perugia per l'organizzazione di corsi di preparazione agli esami DILS, per il personale scolastico, e agli esami di certificazione di lingua italiana (CELI). L'istituto, a seguito della suddetta convenzione, è divenuto sede di esami DILS e CELI.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.





Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

- Le attività di orientamento sono molteplici ed hanno inizio dalla seconda classe della secondaria di I grado, i cui studenti/esse hanno la possibilità di partecipare alle tradizionali visite all'istituto, alle lezioni curriculari, alle "learning week" estive (laboratori scientifici, giocatino e altro). - Vengono monitorati i risultati dei test d'ingresso nel passaggio da un ordine di scuola a un altro e, su richiesta, vengono restituiti gli esiti alle scuole secondarie di I grado di provenienza. - I consigli orientativi vengono seguiti dalla maggior parte dei nuovi iscritti, che conseguono risultati ampiamente positivi. Nel caso di necessità di riorientamento è presente in istituto uno sportello psicopedagogico con il supporto di un professionista. - Relativamente alle classi quarte e quinte di ogni indirizzo, la scuola realizza interventi di orientamento finalizzati alla scelta del percorso universitario successivo con attività che coinvolgono le realtà universitarie, produttive e professionali significative del territorio. - Le discipline opzionali introdotte dall'a.s. 2016/17 hanno una forte valenza orientativa e vengono scelte dagli studenti in funzione di un supporto alla scelta universitaria. Tra le discipline opzionali è stato inerito, per le classi quinte, un corso specificatamente rivolto all'orientamento in uscita. - La

Punti di debolezza

- Non ancora del tutto adeguato il dialogo con gli altri istituti di I e di II grado presenti sul territorio al fine di accompagnare l'orientamento e l'eventuale riorientamento degli studenti in ingresso. - Si rileva la necessità di ripristinare le collaborazioni con le scuole secondarie di I grado, interrotte dalla pandemia, per meglio definire le competenze necessarie agli/alle studenti/esse per affrontare il percorso scolastico superiore, anche tramite la condivisione di test di ingresso.



collaborazione con il territorio e l'Università di Pavia garantiscono un supporto alla scuola e a ciascuno studente. - Per quanto riguarda i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento la rete di collaborazione sul territorio (Università, Camera del commercio, Confindustria, professionisti e terzo settore) si conferma efficace.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli



studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

- La scuola utilizza forme di controllo strategico attraverso il lavoro del NIV, della Commissione Qualità, del Collegio dei Docenti, delle Commissioni in cui esso si articola, e delle figure di sistema. - Responsabilità e compiti sono individuati chiaramente; tutta la quota FIS riservata ai docenti viene utilizzata per riconoscere il lavoro progettuale e gestionale al servizio della didattica, preso in carico da circa il 70% dei docenti. - Anche la quota FIS destinata al personale ATA valorizza l'impegno profuso soprattutto per la realizzazione degli obiettivi del PTOF. - Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola, attraverso il sostegno alla motivazione e il recupero e/o il rafforzamento delle competenze previste dal curriculum. - Al successo formativo contribuiscono anche le numerose attività svolte in orario extracurricolare e connaturate alla storia dell'Istituto (area DEURE: progetti internazionali, certificazioni linguistiche, scambi; ambito artistico: teatro classico, teatro in lingua, musica, laboratori di arti espressive). - La scuola è impegnata a raccogliere finanziamenti aggiuntivi, oltre quelli provenienti dal Ministero, partecipando a bandi nazionali ed europei, promossi dal Ministero stesso, da Fondazioni e da numerosi AVVISI PON. - La sostenibilità dell'

Punti di debolezza

- Da qualche anno le risorse finanziarie della scuola sono state implementate, grazie alla partecipazione a progetti nazionali ed europei di notevole rilevanza. Le pratiche gestionali e organizzative afferenti ai nuovi progetti ammessi, tuttavia, richiedono competenze specifiche che devono essere maggiormente promosse all'interno del Collegio docenti e tra il personale ATA, al fine di avvalersi di più unità di personale formate nel settore, evitando il sovraccarico di lavoro delle figure di sistema. - Lo sforzo organizzativo e progettuale per l'aggiudicazione e la gestione dei PON e altri progetti da Bandi, al fine di reperire risorse, sottrae forze ad altri settori che comunque necessitano di attenzione.



offerta formativa si fonda soprattutto sulla corresponsabilità delle famiglie, alle quali, in sede di CdI e attraverso una relazione annuale, la dirigente garantisce trasparenza sull'utilizzo delle risorse finanziarie, assicurando una particolare attenzione all'uso dei contributi volontari versati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

- La scuola individua le esigenze formative dei docenti attraverso questionari di rilevazione dei bisogni, il monitoraggio conclusivo delle attività di formazione e il confronto a livello dipartimentale, da cui si ricavano indicazioni per l'a.s. successivo. Per quest'anno scolastico i temi urgenti emersi sono: l'innovazione didattica sia nelle discipline di indirizzo sia in quelle relative alle competenze di base, l'educazione civica e l'inclusione degli studenti stranieri. - Anche per il personale ATA vengono promosse azioni formative. Quest'anno le urgenze formative risultano essere: il nuovo manuale di gestione documentale, l'attività negoziale e la trasparenza e anticorruzione. - La qualità delle iniziative di formazione è giudicata dai corsisti di livello medio-alto e, di norma, la ricaduta nelle attività didattiche e amministrative è buona. - La dirigenza assicura le risorse necessarie per raggiungere gli obiettivi di istituto, attribuendo ruoli di responsabilità adeguati alla formazione specifica ed al curriculum del personale. - I curricula del personale in servizio vengono aggiornati annualmente con le competenze/corsi acquisiti. - Al fine di valorizzare le risorse umane: l'attribuzione delle FFSS tiene conto dell'esperienza pregressa e della preparazione specifica dei candidati; la formazione delle commissioni

Punti di debolezza

- I docenti dimostrano una certa tendenza al lavoro individuale, fermo restando la condivisione degli elementi fondanti della prassi didattica e, raramente, si riuniscono spontaneamente. - Il periodo pandemico e l'avvicendamento del personale, determinato dal pensionamento di alcune figure strategiche, unitamente all'ingresso di nuove unità di personale, stanno condizionando il coinvolgimento di una parte dei docenti nelle attività organizzative. Tali docenti, infatti, tendono ad investire le loro risorse nel lavoro di aula, mostrandosi restii al coinvolgimento in ruoli sistemici di primo piano.



considera , oltre che la disponibilità, soprattutto l'interesse, le competenze possedute e le capacità personali (ad es. la capacità di lavorare in gruppo). - Gli incarichi vengono formalizzati per iscritto; mentre nella formazione delle cattedre si valorizzano criteri quali la continuità didattica e le specifiche competenze. - Il Liceo incentiva la partecipazione dei docenti a gruppi di lavoro, soprattutto attraverso i dipartimenti e i consigli di classe, ma anche incontri finalizzati alla certificazione delle competenze in uscita dal biennio della Scuola Secondaria di II grado, alla strutturazione di prove parallele sulle materie di indirizzo, all'armonizzazione della valutazione intra e fra i CdC e alla ricerca azione. I materiali prodotti in tali contesti sono di buona qualità e costantemente condivisi nello spazio di lavoro comune in drive, luogo deputato al deposito dei materiali sia personali, sia di gruppo. - Anche la partecipazione ai progetti nazionali ed europei valorizza le competenze del personale, appositamente selezionato tramite avvisi interni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

- L'Istituto partecipa, anche come scuola capofila, a diverse reti, che costituiscono un valore aggiunto per la progettazione e valutazione delle proprie azioni grazie al confronto e alla condivisione di buone pratiche, precisamente: - Rete di Ambito (didattica e gestione servizi, capofila) - Rete Formazione di Ambito (scuola polo) - Centro di promozione della legalità (didattica, educazione alla cittadinanza, capofila) - Consorzio Erasmus (capofila) - Rete per il contrasto alla violenza sulle donne (capofila) - Rete Yes we can (sperimentazione della metodologia delle pause attive nella didattica - capofila) - Rete per le competenze trasversali e l'orientamento (partecipante) - Rete dei licei linguistici (didattica, partecipante) - Rete dei licei sportivi (didattica, partecipante) - Rete dei licei classici (didattica, partecipante) - Pavia Learning (formazione docenti, partecipante). - La collaborazione con soggetti esterni prevede progetti di prevenzione sanitaria ed educazione alla salute (ASL), progetti di volontariato (associazioni presenti sul territorio), progetti di orientamento (Università di Pavia - associazioni professionali), sportello di consulenza psicologica e metodologica per studenti, famiglie e docenti. - L'Istituto condivide gli interventi formativi con i genitori sia a livello di consigli di classe che di

Punti di debolezza

- Il carico di lavoro amministrativo e progettuale, afferente alle reti , ove l'istituto si configura come scuola-polo o capofila, comporta un impegno aggiuntivo che non può essere adeguatamente riconosciuto economicamente. - La partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, non riconducibile a momenti legati alla verifica/comunicazione degli apprendimenti, non è del tutto adeguata e pertanto richiede la ricerca di forme nuove di condivisione e di partecipazione.



colloqui individuali. - La scuola realizza interventi e progetti di formazione su temi specifici (BES, disagio giovanile, acquisizione metodo di studio...) rivolti ai genitori, che sono altresì coinvolti in attività quali la partecipazione a spettacoli teatrali e le attività di wellness e trekking promosse dalla Polisportiva Galilei. - Tutte le componenti della comunità educante sono rappresentate nel gruppo, appositamente costituito, per la revisione del regolamento di istituto. - La scuola utilizza strumenti on-line (registro elettronico e sito) per la comunicazione con le Famiglie. - Quando necessario, vengono elaborati appositi questionari per la rilevazione sia dei bisogni sia di soddisfazione destinati a studenti e famiglie.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.



Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Attenuare la disomogeneità dei risultati scolastici nel primo biennio degli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità: licei linguistico, delle scienze umane e scientifico sportivo.

TRAGUARDO

Diminuzione delle sospensioni del giudizio al di sotto del 20% negli indirizzi che presentano un'utenza con maggiori fragilità: licei linguistico, delle scienze umane e scientifico sportivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica laboratoriale nelle discipline scientifiche (non meno di due moduli di apprendimento)
2. **Inclusione e differenziazione**
predisporre azioni didattiche personalizzate per il recupero e potenziamento dei singoli studenti
3. **Continuità e orientamento**
rafforzare la progettualità condivisa con le SSIG e SSIIIG del territorio
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la formazione specifica dei docenti riguardo le strategie didattiche volte alla personalizzazione degli apprendimenti





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Italiano.

TRAGUARDO

Raggiungere le percentuali, almeno del nord ovest, nelle prove di Italiano di tutte le classi con un focus particolare sui licei Scientifico Sportivo e Linguistico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Identificare i nuclei essenziali delle discipline letterarie-storico-sociali per le competenze chiave di cittadinanza
2. **Ambiente di apprendimento**
implementazione della didattica laboratoriale e di percorsi di motivazione all'apprendimento delle discipline umanistiche
3. **Inclusione e differenziazione**
predisporre azioni didattiche personalizzate per il recupero e potenziamento dei singoli studenti
4. **Inclusione e differenziazione**
consolidamento sportello per studenti non madre lingua
5. **Continuità e orientamento**
rafforzare la progettualità condivisa con le SSIG e SSIIIG del territorio
6. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la condivisione dei criteri di valutazione sia disciplinari sia trasversali



PRIORITÀ

Attenuare la disomogeneità degli esiti Invalsi nelle prove di Matematica.

TRAGUARDO

Raggiungere le percentuali almeno del nord ovest nelle prove di Matematica di tutte le classi, con particolare riferimento ai licei linguistico e delle scienze umane.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Identificare i nuclei essenziali delle discipline scientifiche, corrispondenti alle competenze chiave di cittadinanza(ind. sc.umane-linguistico)
2. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la didattica laboratoriale nelle discipline scientifiche (non meno di due moduli di apprendimento)
3. **Inclusione e differenziazione**
predisporre azioni didattiche personalizzate per il recupero e potenziamento dei singoli studenti
4. **Continuità e orientamento**
rafforzare la progettualità condivisa con le SSIG e SSIIIG del territorio
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Implementare la condivisione dei criteri di valutazione sia disciplinari sia trasversali





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Garantire un' acquisizione significativa delle competenze chiave europee.

TRAGUARDO

Definire un format di istituto di curriculum verticale di competenze chiave europee.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppo in tutte le classi dell'attitudine ad affrontare i problemi in ottica pluridisciplinare e interdisciplinare, facendo ricorso ad una didattica innovativa
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziamento dell'Educazione alle pari opportunità e prevenzione alla violenza di genere
3. **Inclusione e differenziazione**
implementazione dei percorsi di contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

